

SOCIAL LIVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Assemini
Codice Fiscale	03425320920
Numero Rea	CAGLIARI - ORISTANO 270455
P.I.	03425320920
Capitale Sociale Euro	1.750 i.v.
Forma giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	879900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A220060

Stato patrimoniale

31-12-2024 31-12-2023

Stato patrimoniale	31-12-2024	31-12-2023
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	24.644	33.814
II - Immobilizzazioni materiali	43.825	43.670
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	68.469	77.484
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.642	3.163
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	338.284	292.818
esigibili oltre l'esercizio successivo	215	0
Totale crediti	338.499	292.818
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	18.000	9.000
IV - Disponibilità liquide	107.484	80.367
Totale attivo circolante (C)	466.625	385.348
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	535.094	462.832
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.750	1.750
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(172.137)	(314.163)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	210.373	142.026
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	39.986	(170.387)
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	241.133	230.034
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.907	241.144
esigibili oltre l'esercizio successivo	123.068	162.041
Totale debiti	253.975	403.185
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	535.094	462.832

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico	31-12-2024	31-12-2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.423.009	1.337.417
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	27.560	0
altri	1.831	9.185
Totale altri ricavi e proventi	29.391	9.185
Totale valore della produzione	1.452.400	1.346.602
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	124.682	111.784
7) per servizi	135.557	152.540
8) per godimento di beni di terzi	64.560	67.200
9) per il personale		
a) salari e stipendi	680.189	604.084
b) oneri sociali	140.145	127.539
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	49.233	64.983
c) trattamento di fine rapporto	49.233	46.638
e) altri costi	0	18.345
Totale costi per il personale	869.567	796.606
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.680	16.660
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.495	8.603
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.185	8.057
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.680	16.660
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	521	2.327
14) oneri diversi di gestione	17.970	39.766
Totale costi della produzione	1.230.537	1.186.883
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	221.863	159.719
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.729	2
Totale proventi diversi dai precedenti	6.729	2
Totale altri proventi finanziari	6.729	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.663	9.346
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.663	9.346
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.934)	(9.344)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	218.929	150.375
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.556	8.349
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.556	8.349
21) Utile (perdita) dell'esercizio	210.373	142.026

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Attività svolta

La nostra cooperativa, costituita nel 2012, ha sede legale in Assemini in Via Sassari 95/A, e si occupa della gestione di strutture residenziali per minori e madri con minori.

La cooperativa si pone come obiettivo primario il perseguitamento dell'interesse generale della comunità per l'integrazione sociale dei cittadini su tutto il territorio. I destinatari della sua azione sono quindi tutti i cittadini, e non solo le persone più deboli, in funzione delle quali vengono realizzati i servizi.

La Social Live ha per oggetto le seguenti attività sociali, sanitarie ed educative individuate nella legge 8 novembre 1991, n° 381:

- a) intervenire per rimuovere e per curare le cause di disadattamento e di emarginazione sociale e, in particolare, di quelle dovute alla disabilità nelle sue varie forme e al disagio psico-sociale delle fasce deboli della popolazione. Tali interventi saranno rivolti sia ai soggetti direttamente interessati sia alle loro famiglie, con particolare riguardo ai minori, mediante attività educative e psicologiche volte anche al loro reinserimento sociale e lavorativo;
- b) gestire, anche in convenzione con enti pubblici e privati e con l'apporto di esperti, strutture quali, a titolo esemplificativo, asili nido, comunità alloggio, case protette, centri diurni e centri d'assistenza anche psicologica;
- c) promuovere e gestire iniziative complementari, culturali e ricreative dirette all'educazione e alla formazione professionale degli stessi soggetti svantaggiati;
- d) promuovere e condurre attività di ricerca, di studio e di pubblicazione sui servizi e sulle iniziative attinenti al settore del disagio psico-sociale delle fasce deboli della popolazione e, in particolare, delle persone affette da dipendenza da sostanze stupefacenti;
- e) gestire corsi diretti alla formazione professionale del personale impiegato in attività di sostegno psicosocioeducativo;
- f) la gestione in proprio di servizi sociosanitari e socio-assistenziali, di centri per l'accoglienza e per la socialità delle persone, di comunità terapeutiche, di centri per la famiglia e per i minori, di centri diurni, di centri artistici e culturali, di centri e d'iniziative socio-pedagogiche ed educative per la comunità, di asili nido, di case famiglia e di qualsiasi altra struttura e iniziativa utile per il pieno raggiungimento degli scopi sociali;
- g) progettare, sviluppare, gestire e promuovere interventi mirati e percorsi innovativi per la società e per la scuola pubblica e privata e, in particolare di quelli rivolti alla cura dei disturbi dell'apprendimento e, quindi, laboratori rivolti alla scuola e alla vita sociale che includano anche lo studio del ciclo vitale, del vivere e del morire nella nostra società e nelle diverse culture e religioni attuali e del passato, al fine di sviluppare la conoscenza e la consapevolezza delle persone sulla vita e di prevenire il disagio giovanile all'interno della scuola, nella famiglia e nella società.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le

informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricoprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce ‘A.5 Altri ricavi e proventi’ del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell’investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell’esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d’arte.

Sulla base di quanto disposto dall’OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L’ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l’uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell’esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall’OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell’OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell’OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricoprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%
- telefoni: 20%
- biancheria: 20%
- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature industriali e commerciali: 12,50%

Nell’esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

La cooperativa non ha ricevuto contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell’attivo immobilizzato ovvero nell’attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L’iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato *[ovvero è stato]* adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a €68.469 (€77.484 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	33.814	43.670	0	77.484
Valore di bilancio	33.814	43.670	0	77.484
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	8.495	9.185		17.680
Altre variazioni	(675)	9.340	0	8.665
Totale variazioni	(9.170)	155	0	(9.015)
Valore di fine esercizio				
Costo	130.068	84.844	0	214.912
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.424	41.019		146.443
Valore di bilancio	24.644	43.825	0	68.469

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €24.644 (€33.814 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	33.814	33.814
Valore di bilancio	0	33.814	33.814
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	491	8.004	8.495
Altre variazioni	491	(1.166)	(675)
Totale variazioni	0	(9.170)	(9.170)
Valore di fine esercizio			
Costo	0	130.068	130.068

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	105.424	105.424
Valore di bilancio	0	24.644	24.644

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €43.825 (€43.670 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	43.670	43.670
Valore di bilancio	0	0	43.670	43.670
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.179	2.756	4.250	9.185
Altre variazioni	8.470	12.504	(11.634)	9.340
Totale variazioni	6.291	9.748	(15.884)	155
Valore di fine esercizio				
Costo	16.502	25.493	42.849	84.844
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.211	15.745	15.063	41.019
Valore di bilancio	6.291	9.748	27.786	43.825

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €2.642 (€3.163 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.163	(521)	2.642
Totale rimanenze	3.163	(521)	2.642

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €338.499 (€292.818 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	265.399	0	265.399	0	265.399
Crediti tributari	56.209	0	56.209		56.209
Verso altri	16.676	215	16.891	0	16.891
Totale	338.284	215	338.499	0	338.499

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	265.399	265.399	265.399	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	56.209	56.209	56.209	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	292.818	(275.927)	16.891	16.676	215	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	292.818	45.681	338.499	338.284	215	0

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono costituiti da crediti verso clienti per € 265.399, crediti tributari per € 56.419 e crediti verso altri per € 16.676.

I crediti tributari risultano così composti:

- credito IVA: € 25.512;
- credito Superbonus 110%: € 30.612;
- credito IRES: € 85.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €107.484 (€80.367 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	80.367	26.720	107.087
Denaro e altri valori in cassa	0	397	397
Totale disponibilità liquide	80.367	27.117	107.484

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €39.986 (€-170.387 nel precedente esercizio).

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale della cooperativa è variabile ed è suddiviso in quote il cui valore nominale rientra nei limiti consentiti dalle leggi vigenti.

Nel corso dell'esercizio non ha subito variazioni.

Utile d'esercizio

L'utile d'esercizio al 31/12/2024 è pari a € 210.373 (nel precedente esercizio ammontava a € 142.026).

Perdite portate a nuovo

Le perdite portate a nuovo sono pari a € 172.137 (€ 314.163 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.750	0	0	0	0	0		1.750
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Totale altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(314.163)	0	142.026	0	0	0		(172.137)
Utile (perdita) dell'esercizio	142.026	0	(142.026)	0	0	0	210.373	210.373
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	(170.387)	0	0	0	0	0	210.373	39.986

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €241.133 (€230.034 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	230.034
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	11.099
Totale variazioni	11.099
Valore di fine esercizio	241.133

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	23.495	23.495	0	23.495	0
Debiti verso fornitori	0	27.054	27.054	27.054	0	0
Debiti tributari	0	106.042	106.042	6.469	99.573	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	12.281	12.281	12.281	0	0
Altri debiti	403.185	(318.082)	85.103	85.103	0	0
Totale debiti	403.185	(149.210)	253.975	130.907	123.068	0

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Ricavi per gestione strutture residenziali per minori	1.337.417	85.592	1.423.009
Totale	1.337.417	85.592	1.423.009

Proventi e oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile, la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari" è la seguente:

- interessi passivi verso banche: € 71;
- interessi verso altri: € 9.592

La voce "Altri" è costituita dagli interessi passivi contenuti nelle comunicazioni di irregolarità inviate dall'Agenzia delle Entrate e dagli interessi passivi contenuti nelle cartelle inviate dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione, per il mancato versamento di imposte, ritenute e contributi, e dagli interessi dovuti per le singole rate dei rateizzi determinati su tali comunicazioni e cartelle.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si comunica che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si comunica che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) da consolidato / trasparenza fiscale
IRES	8.556	0	0	0	0
Totale	8.556	0	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	26.395

Su tali compensi corrisposti agli amministratori la Società ha rilasciato la busta paga e operato le trattenute fiscali e previdenziali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si comunica che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile, si comunica che non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si comunica che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c.: la cooperativa non possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento, Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa si avvale, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

	Soci	Soci - %	Non soci	Non soci - %	Totale	Totale - %
Salari e stipendi	79.791	11,73%	600.398	88,27%	680.189	100,00%
Oneri sociali	16.318	12,18%	117.664	87,82%	133.982	100,00%
Trattamento di fine rapporto	5.521	11,21%	43.712	88,79%	49.233	100,00%

La cooperativa si avvale, nello svolgimento della attività, degli apporti di servizi da parte dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

	Valore	di cui da/verso soci	Valore - %
Costo per servizi	141.720	35.529	25,07%

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento, Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva/risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

La ripartizione del ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico.

Non sono previsti ristorni per l'esercizio corrente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Tuttavia, i servizi offerti dalla cooperativa ai minori o alle madri con bambini, sono pagati esclusivamente da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- il 30%, pari a € 63.112, venga accantonato al Fondo di Riserva Legale;
- il 3% dell'utile di esercizio al netto delle perdite pregresse, pari a € 1.147, venga accantonato al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della Legge n. 59 del 31/01/1992;
- la parte residua, pari a € 146.114, venga utilizzata interamente per la copertura di perdite relative ad esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il bilancio così come composto.

Assemini, 28/06/2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Enrico Fenu

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il documento informatico in formato XBRL contenente le Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

Il sottoscritto Oscar De Agostini, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinque della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.